



Commissione europea

In che modo la riforma dell'UE adatterà le norme di protezione dei dati ai nuovi sviluppi tecnologici?

Scheda informativa – Gennaio 2016

IT



Věra Jourová
Commissaria per la giustizia, i consumatori e la parità di genere



Direzione generale della Giustizia e dei consumatori



CAMBIARE FORNITORE DI SERVIZI: COME FUNZIONA LA PORTABILITÀ DEI DATI?

Le reti sociali e i siti di condivisione di fotografie permettono di salvare centinaia di fotografie, messaggi privati e contatti personali. Per esempio, se la persona che ha caricato delle foto su un sito decide di rivolgersi a un altro fornitore di servizi, dovrà avere la possibilità di trasferire tutte le foto, senza ostacoli o perdite. In un mondo in cui la tecnologia evolve continuamente, gli utenti non dovrebbero essere vincolati a un unico fornitore solo perché è scomodo trasferire i propri dati. Queste pratiche soffocano la concorrenza e riducono le possibilità di scelta.

QUALI SFIDE PONE L'AMBIENTE DIGITALE ALLA PROTEZIONE DEI DATI?

La rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione hanno mutato profondamente la portata e le modalità di raccolta, consultazione, uso e trasferimento dei dati personali. Esistono diversi buoni motivi per rivedere e migliorare le norme attuali, adottate nel 1995: il carattere sempre più globale dei flussi di dati, il fatto che le informazioni personali siano raccolte, trasferite e scambiate in enormi quantità attraverso i continenti e a livello globale nel giro di pochi millisecondi e la nascita dei servizi di cloud computing. In particolare, questi servizi – grazie ai quali si può accedere a risorse informatiche remote, anziché possederle a livello locale – pongono nuove sfide alle autorità di protezione dei dati, in quanto i dati possono passare – e di fatto passano – da una giurisdizione a un'altra, anche al di fuori dell'UE, in un istante. Al fine di garantire la continuità della protezione dei dati, le norme devono essere adattate agli sviluppi tecnologici.

Atteggiamenti nei confronti della protezione dei dati

- » L'ampia maggioranza delle persone (71%) è convinta che fornire informazioni personali faccia sempre più parte della vita moderna e ritiene che non se ne possa fare a meno per ottenere prodotti o servizi.
- » Più della metà degli utenti europei di Internet utilizza anche le reti sociali online almeno una volta alla settimana. La quota è simile per i siti di messaggistica e chat.
- » Per il 69% degli intervistati il consenso esplicito degli utenti dovrebbe essere richiesto per la raccolta e il trattamento dei dati personali.
- » Più di sei persone su dieci affermano di non avere fiducia negli operatori di telefonia fissa o mobile e nei fornitori di servizi Internet (62%) o nelle imprese online (63%).
- » Per il 67% è importante poter trasferire i propri dati personali da un fornitore di servizi online a un altro ("portabilità dei dati").

Speciale Eurobarometro
n. 431 – Protezione dei
dati, giugno 2015



COS'È LA RIFORMA DELLA PROTEZIONE DEI DATI DELL'UE?

Il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati propone un unico insieme di norme, neutre sotto il profilo tecnologico e capaci di superare la prova del tempo, per tutta l'Unione. Ciò significa che, indipendentemente da come la tecnologia e l'ambiente digitale evolveranno in futuro, i dati personali nell'UE saranno al sicuro e il diritto fondamentale alla protezione dei dati sarà rispettato.

Il nuovo regolamento rafforzerà inoltre il "diritto all'oblio", cosicché, se una persona non vuole più consentire il trattamento dei propri dati personali, e non sussistono motivi legittimi perché un'organizzazione li conservi, tali dati dovranno essere eliminati dal sistema.

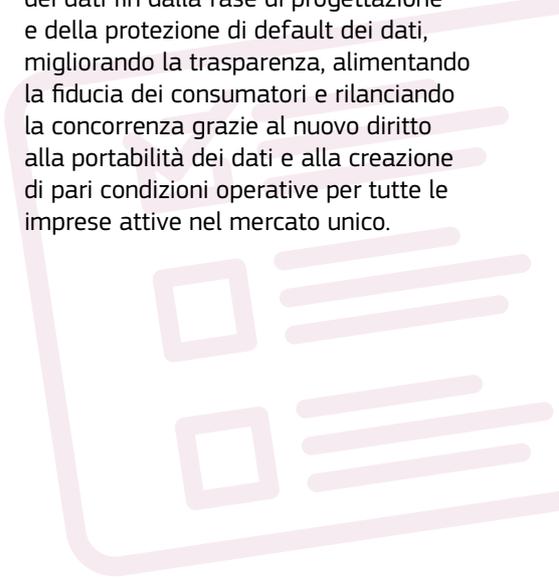
I cittadini avranno anche diritto alla portabilità dei dati, cioè il diritto di ottenere una copia dei propri dati da un'impresa di servizi su Internet e di trasferirli a un altro fornitore senza che la prima impresa possa ostacolare l'operazione. Queste

proposte contribuiranno a creare fiducia nell'ambiente online, a beneficio dei cittadini e delle imprese. Le nuove regole favoriranno una concorrenza equa: tutte le imprese nel resto del mondo dovranno applicare le stesse regole delle imprese dell'UE quando offrono beni o servizi nell'Unione europea.

IN CHE MODO MIGLIORERÀ LA SITUAZIONE?

Questa fiducia permetterà ai consumatori di avvalersi di tecnologie innovative e di fare acquisti online con la certezza che i loro dati personali saranno protetti. L'aumento della domanda di prodotti e servizi rispettosi della privacy incentiverà gli investimenti e la creazione di posti di lavoro e permetterà di sfruttare la capacità del mercato di offrire una scelta più ampia a prezzi più bassi. Questa intensificazione delle attività economiche aiuterà anche le imprese, soprattutto quelle piccole e medie (PMI), a realizzare pienamente il loro potenziale di crescita nel mercato unico. Garantendo una normativa di carattere

neutro sotto il profilo tecnologico e capace di superare la prova del tempo, le proposte della Commissione forniranno una certezza duratura sugli aspetti riguardanti la protezione dei dati online. La riforma della protezione dei dati nell'UE favorirà i servizi di big data in Europa promuovendo l'adozione di principi quali quello della protezione dei dati fin dalla fase di progettazione e della protezione di default dei dati, migliorando la trasparenza, alimentando la fiducia dei consumatori e rilanciando la concorrenza grazie al nuovo diritto alla portabilità dei dati e alla creazione di pari condizioni operative per tutte le imprese attive nel mercato unico.



Domande?

http://ec.europa.eu/justice/data-protection/index_it.htm

Contattate Europe Direct:

00 800 67 89 10 11

<http://europa.eu/europedirect/>

Quali saranno i principali cambiamenti?

- » Saranno garantite la facilità di accesso ai propri dati personali e la libertà di trasferire i dati personali da un fornitore di servizi a un altro.
- » Sarà istituito il diritto all'oblio per aiutare a gestire meglio i rischi per la protezione dei dati online. Se una persona non vuole più consentire il trattamento dei propri dati personali, e non sussistono motivi legittimi per conservarli, i dati saranno eliminati.
- » Il consenso dell'utente al trattamento dei propri dati personali, se necessario, dovrà sempre essere fornito con un'azione positiva inequivocabile.
- » In tutta l'UE si applicherà un unico insieme di regole.
- » Norme chiare stabiliranno quando la normativa europea si applica ai responsabili del trattamento al di fuori dell'UE.



Ufficio delle pubblicazioni

© Unione europea, 2016

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Print ISBN 978-92-79-60192-7 doi:10.2838/036335 DS-01-16-696-LT-D
PDF ISBN 978-92-79-60164-4 doi:10.2838/966017 DS-01-16-696-LT-N